

Milano, 9 dicembre 2020

[Le carte di pagamento più convenienti per sfruttare il cashback di Natale](#)

Il cashback di Natale è la misura ideata dal Governo per consentire ai cittadini italiani di recuperare il 10% di quanto speso con l'utilizzo di una carta di pagamento, fino a un massimo di 150 euro. SOStariffe.it ha analizzato i costi e le caratteristiche delle principali carte commercializzate in Italia nel mese di dicembre 2020, mettendo in evidenza i relativi vantaggi e svantaggi.

Tra le misure messe in atto dal Governo per combattere l'evasione fiscale, incentivando l'utilizzo dei **pagamenti digitali**, spicca il **bonus cashback**, in partenza dall'8 dicembre 2020, in via sperimentale, con il cosiddetto "**cashback di Natale**". Il principio alla base di tale incentivo consiste nella possibilità di ricevere un rimborso pari al 10% degli acquisti effettuati, fino a un massimo di 150 euro, pagando con una carta di pagamento in sostituzione dei contanti.

Gli italiani sono noti per essere il popolo europeo a utilizzare meno le carte di pagamento elettroniche, alle quali, da sempre, preferiscono il contante, soprattutto in caso di cifre esigue. L'obiettivo del Governo è quello di fare in modo che gli **strumenti di pagamento digitale vengano utilizzati con una frequenza maggiore**, anche per le piccole transazioni.

Per andare incontro alle esigenze dei consumatori che non dispongono ancora di una carta di pagamento e che vorrebbero approfittare del cashback di Natale, SOStariffe.it ha preso in esame **i costi e le caratteristiche delle migliori carte** e messo a punto alcuni consigli su come scegliere la forma di pagamento digitale più adeguata rispetto ai propri bisogni.

[Cosa considerare prima di scegliere una carta di pagamento digitale: 5 domande utili](#)

Le carte di pagamento digitali non sono tutte uguali: per questo motivo è bene essere informati su quelle che sono le caratteristiche che le contraddistinguono in modo tale da essere orientati al meglio nella scelta. Una prima domanda che bisognerebbe porsi è relativa all'eventuale **presenza di limiti di spesa**, che si basa sull'analisi del plafond e di limiti giornalieri.

In secondo luogo, ci si dovrebbe chiedere **quali sono i costi principali legati alla carta**, in particolare quelli relativi alla sua emissione, al canone annuo e alle eventuali commissioni di ricarica. Si potrà poi valutare se

attivare una carta di credito, che potrà essere a saldo o a rate, una carta di debito o una ricaricabile, chiamata anche carta prepagata.

Altri due elementi ai quali prestare grande attenzione sono la possibilità di **utilizzare la carta dal proprio smartphone**, e pagare in negozio con l'utilizzo delle app di pagamento, senza dover portare la carta con sé, e se sarà possibile gestire la carta da mobile, tramite **l'utilizzo dell'home banking o del mobile banking**.

I parametri dello studio condotto

Lo studio condotto da SOStariffe.it ha messo a confronto le **condizioni contrattuali delle principali carte di pagamento disponibili** in commercio nel mese di dicembre 2020 e per ognuna di esse ha tracciato quelli che sono i punti di forza e di debolezza.

Sono stati presi in considerazione il canone mensile, il contributo di attivazione, il prelievo presso l'ATM della stessa banca, e quello presso altre banche, all'estero in zona Ue e non Ue, oltre che i prelievi gratuiti inclusi nel singolo mese.

È stato incluso anche il costo delle commissioni presso i POS in Italia, Europa e negli Stati fuori dall'Europa, la massimale del prelievo e il plafond. A essere oggetto dello studio sono state le **carte conto provviste di IBAN, le carte di credito a rate, le carte di credito a saldo, le carte di debito e le ricaricabili**.

Le carte conto IBAN, ovvero le carte simili ai conti correnti

Il principale vantaggio legato all'utilizzo di una [carta conto con IBAN](#) è rappresentato dalle funzionalità simili a quelle di un conto corrente. Essendo dotate di IBAN, queste carte consentono, ad esempio, di effettuare e ricevere bonifici, di domiciliare le utenze domestiche, di accreditare lo stipendio o la pensione.

Il canone mensile medio è pari a 3,71 euro, per l'attivazione sono necessari 0,91 centesimi, 0,41 per il prelievo presso l'ATM della stessa Banca e 0,60 per i prelievi all'estero in zona Ue, che sono pari a 1,86 euro (più una commissione dell'1,85%) in zona non Ue. Sono inclusi 5,5 prelievi gratuiti al mese.

Le commissioni per l'utilizzo del POS in Italia e in Europa sono assenti, mentre è previsto uno 0,69% in zona extra Ue. Il massimale del prelievo è pari a 442 euro, mentre il **plafond raggiunge in media i 26.500 euro**: si tratta del valore più alto fra tutti.

Nonostante le commissioni siano particolarmente ridotte o del tutto assenti, tra le debolezze di questa carta si possono annoverare i limiti bassi per il prelievo e i costi di gestione, che in alcuni casi possono essere elevati.

La differenza tra le carte di credito a rate e quelle a saldo

Le **carte di credito possono essere a rate o a saldo**: le prime convengono perché danno la possibilità di **dilazionare le spese**, mentre le seconde presentano plafond e vantaggi che possono essere personalizzati. Di contro, le carte di credito a rate possono prevedere **tassi di interesse e commissioni elevati**. Per le carte a saldo bisogna considerare commissioni elevate sul prelievo.

Il canone delle carte di credito a rate si aggira intorno ai 4,45 euro, mentre l'attivazione è pari a 3,18 euro circa. Sono previsti dei costi sui prelievi, che in Italia vanno da 1,38 euro con una commissione del 3,63%, mentre all'estero sono pari a 2,10 euro con una commissione del 3,79%. Sono inclusi 23 prelievi gratuiti al mese. Le commissioni per i pagamenti tramite POS sono presenti solo nei Paesi extra Ue e ammontano all'1,25%. Il massimale del prelievo è di 450 euro, mentre il plafond raggiunge i 2,687 euro.

Per quanto riguarda le carte di credito a saldo, invece, il canone mensile è più alto, ovvero pari a 6,23 euro, mentre l'attivazione è pari a 2 euro. I prelievi in Italia sono pari a 1,38 euro e hanno un costo di commissione del 3,74%. In Europa si pagano 2,35 euro con commissioni del 3,74%, mentre in zona extra Ue i prelievi costano 2,90 euro, con commissioni del 2,81%. Sull'utilizzo del POS in zona extra Ue c'è una commissione dell'1,60%, il massimale del prelievo è di 637 euro, mentre il plafond ammonta a 4.056 euro.

I vantaggi e gli svantaggi delle carte prepagate

Le **carte prepagate sono strumenti di pagamento** molto interessanti, caratterizzate da **un plafond di 11.588 euro** e da un massimale del prelievo di 569 euro: possono essere attivate da tutti, anche dai minorenni e da chi non ha un conto corrente.

Il canone mensile è molto basso, pari a 0,41 centesimi, mentre per l'attivazione sono necessari 5,34 euro. Le commissioni per i prelievi vanno da 0,41 euro a 1,89 euro e sono maggiori nei Paesi extra Ue, nei quali è previsto un costo di 3,93 euro e una commissione dell'1,69%.

Sono inclusi 6 prelievi gratuiti al mese, mentre sui pagamenti con POS nei Paesi extra Ue viene applicata una commissione dell'1,47%. Tra gli svantaggi rientrano l'eventuale presenza di commissioni più elevate rispetto ad altri prodotti e **l'assenza dell'IBAN**.

Perché scegliere una carta di debito

Le **carte di debito sono strumenti di pagamento digitali che prevedono costi di gestione e prelievo molto bassi**, ma che devono essere collegate direttamente al conto corrente, quindi non possono essere attivate da tutti.

Il costo medio del canone è di 1,76 euro, mentre l'attivazione ammonta a 1,77 euro. I costi sui prelievi vanno

da un minimo di 0,28 centesimi a un massimo di 2,27 euro, e quello delle commissioni per l'uso del POS in zona extra Ue è pari all'1,27%. Queste carte hanno in media un plafond di 5.679 euro e un massimale del prelievo di 1.368 euro.

Le informazioni presentate nello studio di SOStariffe.it dovrebbero diventare una bussola per la scelta della **carta di pagamento che si adatta meglio alle proprie esigenze** e con la quale si potrà avere diritto a ricevere il **cashback di Natale**. Per trovare la carta migliore si suggerisce di utilizzare il **comparatore di carte di SOStariffe.it** - <https://www.sostariffe.it/confronto-carte/> - disponibile anche tramite l'utilizzo dell'apposita [app](#) scaricabile gratuitamente su Play Store e Apple Store.

Per maggiori informazioni:
Alessandro Voci
Tel+39.340.53.96.208
E-mail: ufficiostampa@sostariffe.it
Skype: sostariffe